

# Eurotassa, famiglie numerose penalizzate

*Allo studio un differenziale o addirittura una «no tax area»*

**ROMA.** Novantamila euro può essere un buon reddito, ma se tieni famiglia, magari numerosa, quei soldi non sono poi così tanti. E ora chi deve pagare la tassa di solidarietà quei conti li sta facendo. Il problema non è nuovo, nel senso che il fattore famiglia è sempre stato sollevato nel momento di imporre tasse e prelievi. La protesta è arrivata anche alle orecchie del governo che pare voglia porre un differenziale legato appunto al numero dei componenti della famiglia per far pagare l'eurotassa.

Basta un esempio per far capire la stortura della norma così come inserita nella manovra finanziaria: un dirigente che guadagna 120 mila euro all'anno e mantiene moglie e due figli dovrà pagare 2.565 euro in tre anni a titolo di solidarietà. Una famiglia con tre lavoratori da 40mila euro di reddito all'anno ciascuno, invece, non pagherà nulla.

Il sottosegretario all'economia, Alberto Giorgetti, ammette che non c'è un «piano B» e si è fermi al testo base; Giovanardi, invece, delegato alla famiglia assicura che il ministero sta già facendo i conti, ipotizzando addirittura una «no tax area» per i nuclei numerosi. Un ulteriore problema nel ginepraio di sconti ed esenzioni ai quali sarà necessario mettere mano.

Il tema è di vasta portata. Basti pensare che tra i 511.534 contribuenti che dovranno pagare il contributo di solidarietà (e cioè coloro che guadagnano oltre i 90 mila euro all'anno, nelle due fasce del 5% sotto i 150 mila euro e del 10% al di sopra), 80.490 hanno dichiarato detrazioni per persone a carico. E cioè hanno famiglia. Chiaro che il loro reddito ha un peso inferiore rispetto a chi non ha nessuno a carico.

La fascia più colpita è quella che va dai 90 ai 120 mila euro di reddito annuo. In Italia ci sono 117.207 persone che dichiarano una rendita tra i 90 e i 100 mila euro e di que-

sti 48.710 hanno famiglia a cui devono provvedere. Nella fascia tra i 100 mila e i 120 mila euro, su 145.014 contribuenti sono 29.352 coloro che devono usare lo stipendio per spese di persone a carico. Anche dal punto di vista economico risulta dunque una partita non indifferente e non a caso il ministero del Tesoro non si è sbilanciato e anzi frena: con le agevolazioni alle famiglie si sta parlando di una partita che vale 21 miliardi di euro. Forte la presa di posizione di Francesco Belletti, presidente del Forum delle famiglie, che chiede lo stop delle continue pressioni fiscali. (r.t)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Senza modifiche l'Eurotassa rischia di penalizzare le famiglie numerose

